60° Anno N.....

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I. MILANO N. 77394

Direttore: UMBERTO FRUGIUELE
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO
Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549 - Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

Arturo Ui

L'ITALIA - MILANO
17 AGO. 1961

da Torino

CENTRO TEATRO STABILE TORINO BIBLIOTECA

Il contributo degli spettacoli torinesi al repertorio teatrale della stagione

Lo «Stabile» di Torino e quello di Genova rappresenteranno opere di Brecht e di Pirandello - Delia Scala, Modugno e Carlo Dapporto sulle scene dell'«Alfieri» - Il successo di Johnny Ray nel teatro delle Mostre

Si pensava che il ferragosto segnasse una pausa nel flusso dei visitatori alle mostre di Italia '61; invece si sono avute delle giornate sorprendenti. Si può dire che non ci sia stato turista di passaggio a Torino che non si sia fermato qualche ora nel comprensorio espositivo. Oggi visiterà l'Esposizione internazionale del lavoro Mr. Freeth MP, segretario parlamentare del Ministero delle scienze accompagnato da alcuni funzionari del Dipartimento della ricerca scientifica ed industriale dell'Inghilterra. L'illustre ospite torinese sarà ricevuto dalle autorità

L'afflusso dei visitatori a Italia '61 nelle serate di lunedì e martedì è stato favorito anche dallo spettacolo all'aperto nel teatro allestito accanto al padiglione unitario della Mostra delle Regioni. Lo spettacolo organizzato dalla Mostra della Moda Stile e Costume ha visto la partecipazione del famoso cantante americano Johnny Ray, al cui nome è stato intitolato lo show. Il «cantante sordo», che nel passato si è fatto un nome ed ha trascinato le platee per la sua abilità nel dosare il canto con qualche lacrima e le ormai comuni contorsioni, è stato accolto da vivissimi applausi del pubblico che nelle prime file si è però comportato con troppo riserbo e contegno. A metà un gruppo di giovani tifosi di Johnny ha creato un clima di euforia, adatto al tipo di spettacolo, spigliato e divertente. Lo show era stato aperto dal trio comico Garinei-Sposito-Ucci, che già era venuto a Torino per lo spettacolo di Delia Scala all'Alfieri. Il famoso balletto Hiller ha creato delle suggestive danze coreografiche e i tre scimpanzè dell'allevatore italo-inglese Cappellini hanno giostrato sulla scena con fine umorismo.

Il pubblico, assai folto, ha fatto intendere di accogliere simpaticamente questo genere di spettacoli, che, seppure senza troppe pretese, hanno il merito indubbio di rallegrare le serate nel comprensorio delle Mostre.

Lo show di Johnny Ray ci dà lo spunto per ricordare il programma di spettacoli che l'apposito ufficio di Torino '61 ha preparato per la prossima stagione che dalla «fine-ferie» va al termine delle manifestazioni centenarie.

Il primo ciclo che si è aperto il 29 aprile e si è chiuso il 2 luglio ha offerto al pubblico torinese un'ampia rassegna dei maggiori spettacoli italiani e stranieri (basti pensare alle 24 «prime» e alle 100 recite); la seconda sezione vuole costituire il contributo di Torino '61 al repertorio italiano della stagione. Infatti in questo periodo saranno realizzati spettacoli di grande impegno che difficilmente altri enti teatrali italiani avrebbero potuto allestire. Allo spettacolo di Brecht «La resistibile ascesa di Arturo Ui» che avvierà la stagione d'autunno il 1.o settembre e che sarà messo in scena dallo Stabile di Torino, si aggiungerà il 7 ottobre «Ciascuno a suo modo» di Pirandello rappresentato dalla Compagnia del Teatro Stabile di Genova che ne ha affidato la regia a Luigi Squarzina. La opera del drammaturgo siciliano viene rappresentata per la prima volta dopo l'edizione curata alcuni decenni fa dallo stesso autore. «La cameriera brillante» di Goldoni, sempre con la regia di Gianfranco De Bosio. I balletti di Susanna Egri sono stati inseriti nel cartellone nel periodo 29 settembre-3 ottobre.

Gli spettacoli «leggeri» al teatro Alfieri avranno come «pezzo forte» il musical-play, un genere nuovo nel repertorio italiano, di Garinei e Giovannini. Si intitola «Rinaldo in Campo» e da parecchio tempo se ne sente parlare. I protagonisti sono Delia Scala e Modugno; gli spettacoli inizieranno il 13 settembre e si replicheranno per tutto il mese.

In ottobre l'Alfieri aprirà il velario per alcune recite che Vittorio Gassman ha preparato per il festival parigino delle Nazioni. Verrà a Torino anche Carlo Dapporto, il 25 ottobre, e chiuderà con il suo spettacolo il cartellone del '61.

Con le compagnie italiane, che, abbiamo detto, saranno le protagoniste delle scene torinesi in questa seconda parte del programma degli spettacoli del Centenario, vi sarà anche una compagnia straniera: il celebre Old Vic di Londra che presenterà al teatro Nuovo «Romeo e Giulietta» di Sahespeare diretta dal regista italiano Zaffinelli, nelle sere dell'8 e 9 settembre.